

Rimini 17.5.2013

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Società “partecipate” : il compenso agli Amministratori sia determinato in base ai risultati raggiunti (bocciato l’emendamento).

La discussione del Bilancio di Previsione 2013-2015 di “ Rimini Holding Spa” nel Consiglio Comunale di ieri sera purtroppo è stato liquidata velocemente, senza soffermarsi sulla situazione difficile, per non dire preoccupante di diverse nostre società “ partecipate”.

Non basta approvare **la conversione del debito bancario di 10.802.798**, accumulato da Rimini Holding Spa per i finanziamenti alle nostre società, in un mutuo decennale da rimborsare con 20 rate semestrali.

Ben vengano **gli adempimenti di legge** quali la riduzione dei membri dei cda di Amir Spa, Anthea e CAAR Spa e un ampliamento del controllo sulle società invocati da anni.

Quello che manca, **è la necessità di una svolta** da parte del Sindaco nella scelta degli Amministratori delle nostre “ partecipate”.

Ho richiamato la vicenda di **Aeradria** ,in cui i principali soci, Provincia di Rimini (36%), Comune di Rimini tramite Rimini Holding Spa (17%) **hanno grosse responsabilità sulle coperture politiche** della gestione fallimentare di quella società.

Una gestione lottizzata tra partiti di maggioranza e minoranza che contemplava un CDA di nove membri, un collegio sindacale di 7 membri ed una società di revisione, i cui compensi, nel 2011, sono costati complessivamente **la bellezza di 327.000 euro, visti i risultati !**

Troppi, **i silenzi del Sindaco** sulle gravissime relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sui bilanci, verso il Consiglio Comunale che veniva chiamato a votare ripetutamente gli aumenti di capitale.

E’ bene, allora, cambiare strada, fin che siamo in tempo, **fare trasparenza sulle difficoltà di altre società partecipate** a cominciare da Società Palazzo dei Congressi , Centro Agro-Alimentare,ecc.

Inoltre, **finiamola**, alla prossima scadenza dei CDA, con le **nomine** nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi Sindacali delle Società pubbliche **in base alle tessere di partito a scapito delle competenze e delle professionalità**.

E sarebbe bene, come avevo proposto con un emendamento (**bocciato** dalla maggioranza di sinistra) **che il compenso agli Amministratori (Presidente, o Amministratore Delegato) fosse determinato in base ai risultati raggiunti dalla società**.

Gioenzo Renzi

Consigliere Comunale Fratelli d'Italia